



FUCILI NUOVA VITA **AL FAL?**

➔ Potrebbero i vecchi *battle rifles* reggere il confronto con i nuovi fucili d'assalto? Forse no, ma se qualcuno volesse davvero togliersi la curiosità uno di questi fucili rappresenta una possibilità quasi unica.

TESTO E IMMAGINI DI PAOLO TAGINI

Il Fusil Automatique Légèr calibro 7,62x51 della belga Fabrique Nationale – più brevemente noto come FN FAL – è senza dubbio il battle rifle più diffuso al mondo, essendo stato adottato per l'armamento degli eserciti di oltre novanta paesi sparsi sui cinque continenti (così al volo si possono citare Gran Bretagna, Olanda, Canada, Brasile, Argentina, Australia e India). I *battle rifles* sono una categoria di armi che si individua per alcune peculiarità, quali:

- il sistema di funzionamento automatico;
- la lunghezza totale pari a quella di un fucile tradizionale;
- la ripetizione semiautomatica del colpo e solo eventualmente la capacità di tiro a raffica;
- l'inizio del ciclo di sparo a otturatore chiuso;
- l'utilizzo di una cartuccia di grande potenza;
- l'uso di un caricatore estraibile.

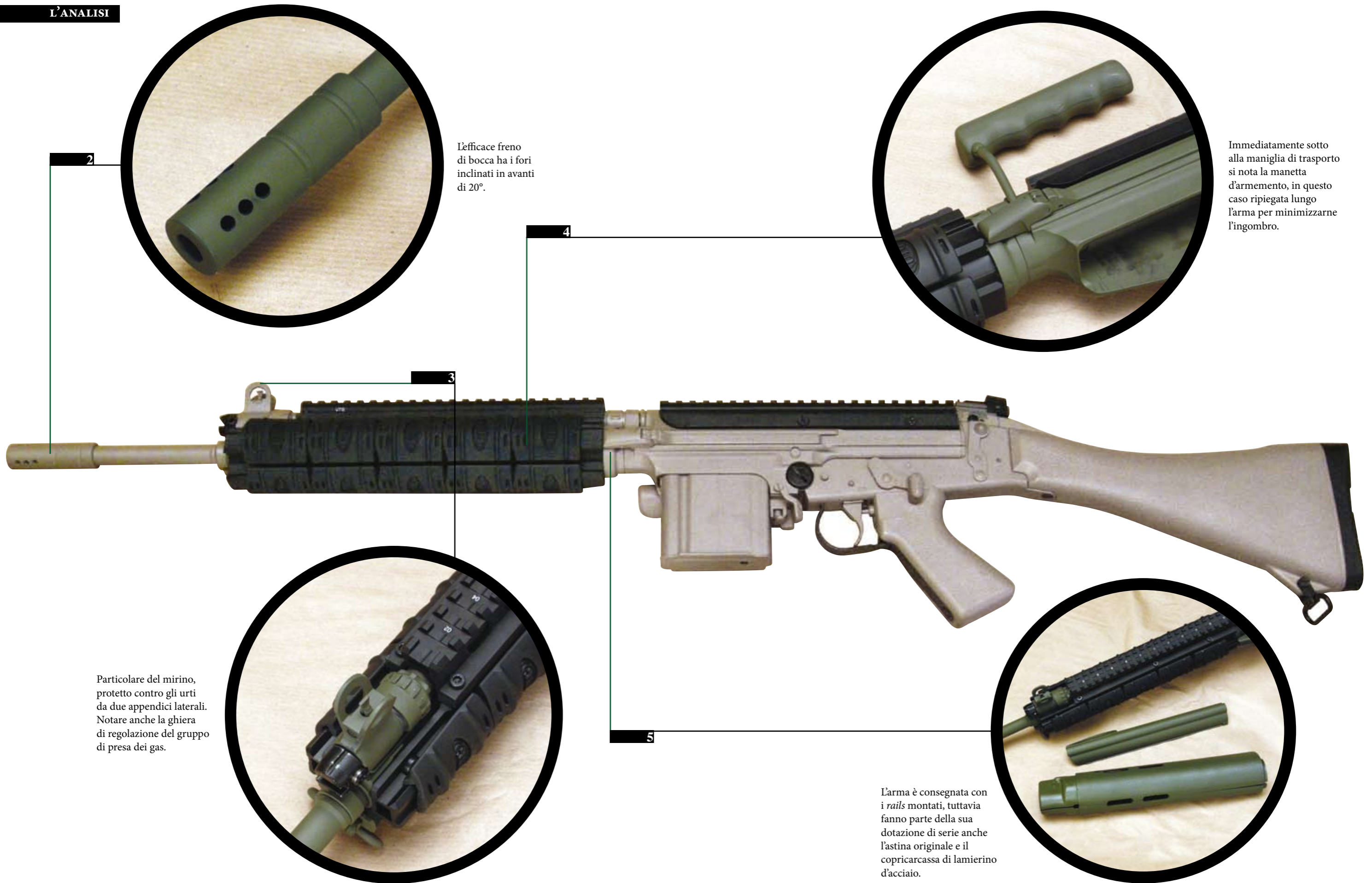
Visto che l'arma, nata all'inizio degli anni '50 per opera di Dieudonne J. Saive e di Ernest Vervier, soddisfa ampiamente tali parametri, è facile comprendere perché l'FN FAL abbia conquistato in tutto il mondo una fama così solida; a ciò si aggiunga il fatto che può vantare un ottimo livello di

lavorazione e l'impiego dei migliori materiali.

Si sa che dopo i *battle rifles* nacque l'era dei moderni fucili d'assalto di piccolo calibro (5,56x45, 5,45x39 ecc.), che oggi – esasperando al massimo il concetto di versatilità – sono diventati delle vere e proprie piattaforme su cui è possibile costruire un fucile adattato addirittura a livello individuale. Ci si potrebbe chiedere: se il FAL avesse proseguito la sua vita operativa, come sarebbe diventato? Domanda certamente dettata dalla curiosità che trova però risposta concreta in una serie di fucili allestiti dalla ditta Nuova Jager di Basaluzzo (AL). Si tratta, in buona sostanza, di un lotto di armi nuove in calibro 308 Winchester, monomatricola, con caricatore da 10 colpi, provenienti dalla riserva inglese (a seguito dell'adozione da parte dei britannici del fucile *bull pup* SA 80) che la Nuova Jager ha reso simili al raro modello Parà a canna corta o a un'analoga versione fatta dagli australiani. Oltre ad accorciare la canna a 18 pollici e a montarle il freno di bocca, la ditta alessandrina è andata oltre, facendo verniciare alcuni esemplari in colore verde (*Tactical Green*) o sabbia (*Sand*); la verniciatura con Gun Kote è stata eseguita dalla Brugar di Gardone Valtrompia, ditta

Foto 1. Un FAL in versione fucile (in alto) a confronto con uno dei "FAL corti" del servizio, in questo caso un Black con copricarica e astina originali. L'inconfondibile linea elegante rende sempre immediatamente riconoscibile l'FN FAL.





L'efficace freno di bocca ha i fori inclinati in avanti di 20°.

Immediatamente sotto alla maniglia di trasporto si nota la manetta d'armamento, in questo caso ripiegata lungo l'arma per minimizzarne l'ingombro.

Particolare del mirino, protetto contro gli urti da due appendici laterali. Notare anche la ghiera di regolazione del gruppo di presa dei gas.

L'arma è consegnata con i rails montati, tuttavia fanno parte della sua dotazione di serie anche l'astina originale e il copricaricassa di lamierino d'acciaio.



La diottra aperta, in posizione di tiro.

6



La maniglia di trasporto, in posizione di apertura.

7



Un dettaglio del sistema di ritegno del caricatore nella sua sede.

9



L'astina reca quattro slitte Picatinny; nella foto le due laterali e quella inferiore sono coperte dalle protezioni di plastica, facilmente staccabili.

8

FAL "corto"

Costruttore: Nuova Jager – Via Vecchia Novi, 21 – 15060 Basaluzzo (AL) – Tel. 0143/489969 – Fax 0143/489707 – Internet: www.nuovajager.it

Tipo: carabina semiautomatica

Calibro: 308 Winchester

Funzionamento: a sottrazione di gas

Canna: lunga 455 mm (465 mm compreso spegnifiama)

Sistema di percussione: indiretto, a mezzo cane interno su percussore flottante nell'otturatore

Alimentazione: caricatore bifilare da 10 colpi

Mire: mirino a stelo regolabile in altezza, diottra a foglia ribaltabile regolabile in altezza a click

Meccanismo di sicurezza: manuale a leva

Calcio: di materiale plastico con calciolo di gomma

Peso: ca. 4,2 kg

Lunghezza: 1.051 mm

Materiali: acciaio

Finitura: brunitura nera oppure Gun Kote di colore Tactical Green o Sand

Numero di iscrizione al Catalogo nazionale: 8959

Prezzi di listino al pubblico: 1.050,00 euro in nero, 1.150,00 euro colorati

specializzata in vari tipi di rifinitura per le armi. Questi "FAL corti" sono però disponibili anche nel colore nero originale. Oltre agli aspetti cosmetici, la trasformazione dei "FAL corti" ha riguardato anche quelli funzionali: sono infatti stati montati un'astina con quattro rails Picatinny per il fissaggio degli accessori e un copricarcassa recante una sola slitta, ovviamente destinata al fissaggio dell'ottica di puntamento. La dotazione di serie comprende anche l'attacco per l'ottica e le protezioni di plastica che s'incastano sui rails quando non sono utilizzati; infine, sono acclusi a questi fucili l'astina e il copricarcassa originali, in modo che sia possibile ripristinare l'arma alla sua configurazione normale. Questi "FAL corti" sono piuttosto interessanti perché uniscono l'affidabilità e la versatilità proprie del FAL alla possibilità di montare accessori come nei fucili dell'ultima generazione; il tutto a un prezzo da ex ordinanza.

* * *



La versione Black



La versione Sand



La versione Tactical Green